

Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2015, n. 7-1073

DGR n. 8-6174 del 29.7.2013, PAR FSC 2007-2013: Elementi programmatici per la sua revisione in relazione alle riduzioni dei trasferimenti statali di cui alle Leggi nn. 135/201, 147/2013, 89/2014 e 190/2014.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

La Regione Piemonte adotta con D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008 il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 per un valore di 1 miliardo, di cui 889,225 milioni di euro a valere sul FSC (Del. CIPE n. 166/2007) e 110,745 milioni di euro di cofinanziamento regionale. Il PAR della Regione Piemonte, a seguito degli esiti dell'istruttoria, è adottato dal CIPE con Delibera n. 11/2009.

A seguito degli aggiornamenti delle dotazioni delle risorse FSC, disposte con Delibere nn. 1/2009 e 1/2011, la Regione Piemonte approva un nuovo piano finanziario del PAR FSC, con DGR n. 10 - 1997 del 9 maggio 2011, confermando il valore originario complessivo di un miliardo di euro del PAR FSC 2007-2013, di cui FSC per Euro 805.919.200 (Euro 750.022.200 effettivamente impegnabili). Dopo il parere positivo del Comitato di Pilotaggio nella seduta del 18.04.2012, la Regione, apporta le conseguenti modifiche, con propria delibera n. 37-4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i.

Alla luce di successivi provvedimenti normativi e delle rimodulazioni finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 107/2012, n. 14/2013 e della Legge n. 64/2013, la Regione Piemonte approva, dopo la consultazione del Comitato di Pilotaggio e con propria delibera n. 8-6174 del 29.7.2013, una nuova versione del PAR FSC il cui valore complessivo ammonta ad Euro 785.081.963, di cui Euro 567.636.430 a valere sul FSC (incluse le riduzioni in via cautelativa previste sull'anno 2014 e 2015 di cui alla Delibera n. 14/2013), Euro 80.000.000 a copertura del cofinanziamento regionale FSC (Legge Regionale 5/2012 art. 8 e s.m.i.), Euro 137.445.533 con risorse di diversa fonte finanziaria.

Considerato che:

la delibera CIPE n. 21 del 30.06.2014 anticipa il termine ultimo per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) al 31.12.2015, per il complesso delle risorse assegnate alla Regione sul Programma FSC 2007 - 2013;

il Decreto interministeriale, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 11.09.2014, prot. 0000369, approva il piano di rientro del Trasporto Pubblico Locale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2013, n.64, atto necessario per perfezionare l'utilizzo delle risorse assegnate dal FSC, di cui alla Delibera CIPE n.1 dell'11 gennaio 2011, nel limite massimo di 150 milioni di Euro;

la Legge n. 164/2014, art. 3, c. 9, prevede che le opere elencate nell'XI allegato infrastrutture approvato ai sensi dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443, dal CIPE nella seduta del 1° agosto 2014, non ancora avviate e per le quali era prevista una copertura parziale o totale a carico del FSC 2007-2013 confluiscono automaticamente nel nuovo periodo di programmazione 2014-2020;

la Legge n. 89/2014 prevede un contributo alla riduzione della spesa pubblica delle Regioni a Statuto Ordinario di Euro 500 milioni per l'anno 2014 e di 750 milioni per ciascuno degli anni dal 2015-2017;

il Decreto del Ministero di Economia e Finanze del 31.10.2014, in attuazione della Legge n. 147/2013, art. 1 Commi 522-525, individua le risorse da assoggettare a riduzione anche a valere sul FSC 2007-2013 per un importo di 491.342.000 Euro di cui 51.178.000 Euro attribuiti alla Regione Piemonte;

l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni di cui alla Legge n. 135/2012, in fase di definizione, può stabilire che i contributi al risanamento dei conti pubblici per l'anno 2015, di Euro 91.665.000 per la Regione Piemonte siano a valere del FSC 2007-2013, sul quale, contrariamente alle aspettative, non è possibile applicare il contributo del 2015 per il "patto verticale incentivato";

l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni di cui alla Legge n. 89/2014, in fase di definizione, può stabilire che i contributi al risanamento dei conti pubblici per gli anni 2015-2017, - di Euro 65.475.000 per la Regione Piemonte secondo la consueta chiave di riparto - siano a valere del FSC 2007-2013 a condizione che

- 1) le Regioni indichino i singoli progetti finanziati a valere sul FSC per i quali, non essendo intervenute obbligazioni nei confronti di soggetti terzi, è possibile rinunciare, oppure indichino le fonti di copertura alternative;
- 2) le Regioni vantino dei crediti sul FSC (a cui dovranno rinunciare) di pari importo attraverso fatture pagate entro il 31.07.2015;

rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con il citato decreto interministeriale del 11.09.2014, è attualmente in fase di istruttoria la possibilità di far rientrare nella gestione commissariale della Regione Piemonte di cui all'art 1 c. 452-458 della l. 190/2014 parte dei debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale per un ammontare presumibile di euro 100 milioni, consentendo in tal modo il reintegro di tali risorse nel PAR FSC 2007-2013.

Considerato inoltre che occorre comunque procedere alla riprogrammazione del PAR FSC 2007-2013, al fine di migliorarne l'efficienza, anche in funzione delle prossime scadenze per le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti stabilite dalla delibera CIPE 21/2014, oltre ad adeguare il Programma alle mutate esigenze del contesto regionale da sottoporre all'approvazione del Comitato di Pilotaggio e alla presa d'atto del CIPE ai sensi della citata L. 64/2013;

Da quanto sopra premesso e, nelle more dell'esatta definizione della riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 assegnate alla Regione Piemonte e dei provvedimenti non ancora perfezionati, si propongo i seguenti elementi per la revisione del PAR che programma risorse FSC per Euro 548.844.196:

- la riduzione/annullamento del finanziamento ad alcune linee d'azione per un ammontare complessivo di Euro 91.765.239 a valere sul FSC e di Euro 44.622.252 a valere sul cofinanziamento regionale - a seguito della verifica sullo stato di avanzamento e sulla effettiva possibilità di rispettare i nuovi termini di aggiudicazione disposti dalle Delibera CIPE n. 21/2014- al fine sia di assorbire completamente il citato taglio (Euro 51.178.000), che di riprogrammare la restante quota (Euro 39.963.748) per finanziare progetti che rispondono a nuove esigenze regionali;

- la programmazione della riduzione delle risorse FSC 2013 pari ad Euro 32.285.766 per l'anno 2013 di cui alla legge n. 135/2012 e reintegrate dopo l' accordo in Conferenza Stato-Regioni dell' 11 luglio 2013 ma non programmate come approvato dalla Regione Piemonte, dopo la consultazione del Comitato di Pilotaggio, con citata delibera n. 8-6174 del 29.7.2013;
- la programmazione, e il contestuale congelamento, in attesa di accordi definitivi, sia della riduzione FSC apportata in via cautelativa sull'anno 2015 di cui alla L. n. 135/2012 ammontante a Euro 91.665.000, sia della riduzione ai sensi della L. n. 89/2013 ammontante a Euro 65.475.000;
- l'indicazione delle priorità degli interventi da finanziare, in attesa della conclusione della citata istruttoria ai sensi della L. n. 190/2014 art 1 commi nn. 452-458, che può prevedere il rientro di risorse FSC pari a 100 milioni di euro precedentemente finalizzati per la riduzione del debito pregresso per il TPL.

Gli elementi per la revisione del PAR FSC 2007-2013, di cui alla DGR n. 8-6174 del 29.7.2013, sono dettagliati nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte formale integrante e sostanziale, "Descrizione degli elementi per la revisione del PAR FSC 2007-2013";

La proposta prevede, pertanto, un nuovo piano finanziario del PAR FSC 2007-2013, allegato n. 2 alla presente deliberazione per farne parte formale integrante e sostanziale, "Proposta del nuovo Piano finanziario PAR FSC 2007-2013", che ammonta complessivamente ad Euro 721.048.916 (colonna d) di cui:

- Euro 548.844.196 a valere sul FSC (colonna a) di cui:
 - 391.729.223 Euro immediatamente utilizzabili (colonna e);
 - 157.140.000 Euro programmati, ma il cui utilizzo è differito in attesa del perfezionamento degli accordi nazionali (somma delle colonne e, g) rispetto ai quali è indicata la priorità di utilizzo (colonna h) per un ammontare di 100.000.000 con riferimento alla conclusione delle procedure sul TPL ai sensi della L. n. 190/2014 art. 1 commi nn.452-458;
- Euro 35.377.748 (colonna b) a copertura del cofinanziamento regionale FSC (Legge Regionale 5/2012 art. 8 e s.m.i.);
- Euro 136.826.972 (colonna c) con risorse di diversa fonte finanziaria.

All'attuazione del programma concorrono:

- eventuali economie dei progetti (ribassi d'asta, economie, rinunce e revoche a valere sul FSC 2007-2013 e FSC 2000-2006);
- le somme spese per progetti inizialmente approvati sul FSC che vengano riportati a rendicontazione sui programmi comunitari, e che, a norma della delibera CIPE 166/2007, paragrafo 7.1, "rientrano nella disponibilità del Programma FSC su cui erano stati eseguiti i relativi pagamenti una volta ottenuto il rimborso e sono considerate quali risorse non spese ai fini dei valori soglia considerati per l'ottenimento di ulteriori quote di trasferimento a titolo di anticipazione sul FSC".

Tutto ciò premesso e considerato, condivisa la relazione dell'Assessore proponente, la Giunta regionale con voto unanime

delibera

di dare mandato all'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC di sottoporre al Comitato di Pilotaggio del PAR FSC 2007-2013 la revisione del PAR FSC, di cui alla citata deliberazione regionale n. 8-6174 del 29.07.2013, secondo gli elementi programmatici definiti in premessa e descritti negli allegati n. 1 "Descrizione degli elementi per la revisione del PAR FSC

2007-2013” e n. 2 “Proposta del nuovo Piano finanziario PAR FSC 2007-2013”, parti formali integranti e sostanziali alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22 del 2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1- Descrizione degli elementi per le revisione del PAR FSC 2007-2013

Gli elementi di modifica del PAR FSC 2007-2013 riguardano nello specifico la riduzione/annullamento di progetti/linee d'azione rispetto ai quali non sono intervenute obbligazioni nei confronti di soggetti terzi, e più precisamente:

- Ricerca industriale - Asse I (Euro 96.265);
- Internazionalizzazione in entrata - Asse I (Euro 2.000.000);
- Reti infrastrutturali - Asse III (Euro 75.377.748 FSC e Euro 44.622.252 a valere sulle risorse regionali);
- APEA - Asse III (Euro 3.000.000);
- Turismo- Asse III (Euro 1.533.636);
- Sezioni Primavera- Asse IV (Euro 3.067.780);
- Formazione Professionale - Asse IV (Euro 1.782.688);
- Housing Sociale- Asse IV (Euro 4.907.122);

per un totale complessivo di Euro 91.765.239 a valere sul FSC e 44.622.252 a valere sulle risorse regionali.

Destinare le risorse così "liberate" a valere sul FSC nel seguente modo:

- Euro 51.178.000 per assorbire il taglio sul 2015 disposto dalla Legge n. 147/2013;
- Euro 9.544.400 per finanziare immediatamente:
 - interventi di Difesa del Suolo nell'ambito della linea d'azione "Sistema fluviale del PO e reti idriche" - Asse II (+7.723.400 Euro), a cui si aggiungono risorse regionali (Euro 3.367.600) per completare il finanziamento di interventi programmati nell'APQ difesa del suolo- III atto integrativo che presentano parziali criticità finanziarie;
 - il "Fondo di reindustrializzazione" - Asse III (+1.821.000 Euro);
- Euro 31.042.839 a cui si sommano le risorse FSC reintegrate dopo l'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 11 luglio 2013 (Euro 32.285.766) e la cui effettiva attivazione è, però, subordinata alla puntuale definizione degli accordi in corso per il finanziamento di:
 - ulteriori interventi di Difesa del Suolo nell'ambito della linea d'azione "Sistema fluviale del PO e reti idriche" - Asse II Euro 20.428.605;
 - il nuovo progetto "Rifunzionalizzazione in ambito urbano a servizi" - Asse III Euro 43.000.000.

Le risorse FSC immediatamente utilizzabili ammontano pertanto ad Euro 391.704.196 e finanziano le seguenti linee d'azione:

- Sistema regionale di sanità elettronica (Asse I), Euro 10.447.440;
- Sistema informativo formazione e lavoro (Asse I), Euro 10.447.440;

- Competitività industria e artigianato (Asse I), Euro 31.615.997;
- Internazionalizzazione in uscita (Asse I), Euro 10.000.000;
- Difesa del Suolo (Asse II) , Euro 15.172.211;
- Reti irrigue (Asse II), Euro 22.460.000;
- Reti idriche (Asse II), Euro 13.371.693;
- Programmi territoriali integrati (Asse III) Euro 35.571.576;
- Sviluppo sostenibile del sistema montano –forestale (asse III) Euro 9.576.135;
- Reti infrastrutturali (Asse III) Euro 181.895.00;
- Riquilificazione post-manifatturiera (Asse III) Euro 9.821.000;
- Cultura (Asse III) Euro 5.000.000;
- Turismo (Asse III), Euro 13.983.276;
- Sezioni primavera (Asse IV), Euro 6.432.220;
- Housing sociale (Asse IV), Euro 4.092.878;
- Formazione per tutta la vita e promozione dell'innovazione (Asse IV), Euro 5.217.312;
- Governance e Assistenza Tecnica (Asse VI), Euro 6.000.000.

Programmare, rinviandone l'attuazione all'effettiva disponibilità di risorse, alle seguenti linee d'azione:

- Internazionalizzazione in entrata (Asse I), Euro 5.000.000;
- Mobilità sostenibile (Asse II), Euro 13.600.000;
- Reti idriche (Asse II), Euro 6.628.307;
- Turismo (Asse III), Euro 12.483.088;
- Housing Sociale (Asse IV), Euro 6.000.000;
- Edilizia Sanitaria (Asse V), Euro 50.000.000.

Destinare in via prioritaria, in attesa della conclusione dell'istruttoria ai sensi della L. n. 190/2014, art 1, commi 452-458, che può prevedere il rientro di risorse FSC pari a 100 milioni di euro, precedentemente finalizzati alla riduzione del debito pregresso per il TPL,

- Euro 7.000.000 per interventi di Difesa del Suolo nell'ambito della linea d'azione "Sistema fluviale del PO e reti idriche" – Asse II;
- Euro 43.000.000 per finanziare il nuovo progetto "Rifunzionalizzazione in ambito urbano a servizi" - Asse III;
- Euro 50.000.000 per interventi di Edilizia Sanitaria- Asse V.

